



COMUNE DI MODENA

N. 534/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 30/09/2020

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di settembre alle ore 09:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videoconferenza
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Assente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Assente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Filippi, Baracchi

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 534

POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con la cooperazione delle Regioni e dell'Università, e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);
- che dal 2001 la Rete Bibliotecaria Provinciale modenese si è costituita in Polo Provinciale Modenese (Polo Mod) del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- che nel 2016, a seguito della riforma amministrativa di cui alla L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e sulle fusioni dei Comuni", il Comune di Modena è subentrato alla Provincia di Modena nelle funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del Polo Mod SBN;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 18/2000 ss.mm.ii., i Comuni perseguono l'integrazione delle risorse e il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma o la stipula di convenzioni;

Richiamata la Convenzione tra il Comune di Modena, le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria, l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i Sistemi Bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dell'Unione delle Terre d'Argine, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, per la gestione del Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo Mod SBN), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 17/09/2020;

Appurata la volontà dell'Archivio di Stato di Modena di confermare la propria adesione al Polo Mod SBN, di cui fa parte dal 2007;

Evidenziati i positivi risultati raggiunti nell'ambito della cooperazione bibliotecaria durante il periodo di attuazione delle precedenti convenzioni;

Ribadita l'importanza storica e culturale di questo istituto modenese, formalmente istituito con Regio Decreto n. 1852/1874 e custode di oltre 13 secoli di storia, che conserva nel suo immenso patrimonio documentario le carte di casa d'Este;

Considerato che, oltre a un cospicuo fondo storico costituito da opere, opuscoli e periodici, la biblioteca mette a disposizione dei propri utenti un'ampia scelta di volumi specialistici nell'ambito delle discipline archivistiche, storiche, diplomatiche e paleografiche, incrementando il proprio patrimonio con acquisti mirati e con doni relativi alle opere pervenute per diritto;

Dato altresì atto che la biblioteca conta oggi oltre 6.000 notizie in base dati e sta proseguendo con sistematicità alla catalogazione del pregresso;

Ritenuto pertanto di dover proseguire tale proficua collaborazione, garantendo alla biblioteca dell'Archivio l'accesso ai servizi erogati dal Polo;

Visto lo schema di convenzione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto altresì l'Allegato A - Accordo di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti al Polo Mod SBN ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR), che costituisce parte integrante e sostanziale della suddetta convenzione;

Precisato che i rapporti finanziari tra gli Enti sono regolati in base all'art. 5 “Quota di adesione al Polo Mod SBN”;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione della Dirigente prot. n. 324031 del 04/11/2019, con la quale la Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della città, dott.ssa Giulia Severi attribuisce le funzioni gestionali del Servizio Biblioteche e Archivio Storico alla dott.ssa Debora Dameri, ivi compresa la formulazione delle proposte di deliberazione, corredate del parere di regolarità tecnica, previo visto di congruità del Dirigente di Settore;

Visto il parere favorevole della Dott.ssa Debora Dameri, P.O. Responsabile del Servizio Biblioteche e Archivio Storico, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport e Politiche giovanili, dott.ssa Giulia Severi, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la Convenzione tra il Comune di Modena e l'Archivio di Stato di Modena per l'adesione della biblioteca dell'Archivio al Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale, con relativo allegato A, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

- i rapporti finanziari tra gli Enti sono regolati in base all'art. 5 “Quota di adesione al Polo Mod SBN” della suddetta convenzione;
- per la durata della convenzione, le relative entrate verranno accertate al capitolo 2079 “Quota gestionale enti partecipanti al Polo bibliotecario”, mentre le relative uscite saranno ripartite sui capitoli di spesa del Polo (CAN 1018) dei rispettivi bilanci di competenza, secondo quanto già stabilito dalla deliberazione consiliare n. 40/2020 citata in premessa;

3) di dare altresì atto che detta convenzione:

- avrà validità triennale e prevede quote del medesimo importo per ogni anno, così come specificato

- al suddetto art. 5;
- potrà essere rinnovata alla scadenza, con apposito atto, per eguale durata;
 - alla data della stipulazione sostituirà ad ogni effetto le precedenti convenzioni.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di procedere celermente alla sottoscrizione della Convenzione e proseguire le attività oggetto dell'accordo

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO BIBLIOTECARIO MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno in Modena

TRA

il **COMUNE DI MODENA**, con sede a Modena, in Via Scudari 20, C.F. 00221940364, qui rappresentato da, a ciò espressamente autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n. del, di seguito denominato anche "Comune";

E

l'**ARCHIVIO DI STATO DI MODENA**, con sede a Modena, in Corso Cavour 21, C.F. 80012010361, qui rappresentato dalla Direttrice, a ciò espressamente autorizzata da del, di seguito denominato anche "Archivio di Stato";

PREMESSO che

- le biblioteche e i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;
- la Legge Regionale n. 18 del 24.03.2000 "Norme in materia di Biblioteche, Archivi Storici, Musei e Beni Culturali" promuove la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali;

VISTA la Convenzione tra il Comune di Modena, le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria, l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i Sistemi Bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dell'Unione delle Terre d'Argine, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, per la gestione del Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo Mod SBN), approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2020;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione regola la collaborazione tra il Servizio Biblioteche e Archivio Storico del Comune di Modena e l'Archivio di Stato di Modena per la partecipazione della biblioteca dell'Archivio al Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo Mod SBN).

Art. 2 - Adesione al Polo Bibliotecario Modenese SBN

1. Ai sensi e per gli effetti della Convenzione per la gestione del Polo Bibliotecario Modenese SBN citata in premessa, che qui si intende integralmente richiamata, il Comune partecipa al Polo Mod SBN in qualità di "Ente sottoscrittore", l'Archivio di Stato in qualità di "Ente aderente", in quanto convenzionato con il Comune.

2. I servizi erogati dal Polo Bibliotecario alle biblioteche partner sono i seguenti:

- a) collegamento all'Indice nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata e gestione della base dati provinciale residente su Sebina;
- b) consulenza e supporto biblioteconomico e tecnico informatico;

- c) corsi di formazione e aggiornamento per il personale di biblioteche e archivi storici e per i volontari, secondo programmi annuali raccordati alle esigenze espresse dagli istituti culturali aderenti al Polo;
- d) assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN per la catalogazione e la gestione delle funzionalità previste;
- e) fornitura di voucher IFLA per la gestione dei pagamenti del servizio di prestito librario interbibliotecario e di Document Delivery;
- f) eventuali altri servizi accessori che dovessero rendersi necessari alla gestione del Polo e che verranno convenuti di comune accordo fra le parti.

3. In particolare, nell'ambito dei servizi erogati dal Polo, il Comune di Modena, in qualità di ente gestore, garantisce a tutti gli enti partner, eventualmente anche mediante affidamenti in outsourcing:

- l'accesso ai servizi SebinaNEXT (catalogo, gestionale, Opac, portale BiblioMo) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione assicurando il collegamento all'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata (qualora i servizi debbano essere interrotti per le manutenzioni ordinarie, il Comune avrà cura di preavvisare gli enti con congruo anticipo, e comunque almeno 24 ore prima);
- l'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN;
- l'acquisizione, gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, assicurando che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
- la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, assicurando il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- l'aggiornamento del personale delle biblioteche e degli istituti collegati, qualora intervengano significative modifiche sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la diffusione e condivisione delle comunicazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete, nonché dei documenti di lavoro utili alla cooperazione in ambito SBN (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, linee guida, ecc.);
- la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle quote di partecipazione al Polo da parte degli enti e istituti aderenti, nonché dal contributo regionale, tramite le procedure di gestione amministrativa adottate dal Comune di Modena, a partire dalle decisioni assunte dal Comitato di gestione;
- la funzione di stazione appaltante per la stipula di contratti di affidamento di forniture e servizi erogati dal Polo;
- la collegialità delle decisioni attraverso gli organismi di gestione del Polo, i gruppi di lavoro e le commissioni istituite per problemi o progetti specifici.

4. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, si impegnano a:

- mettere a disposizione le proprie raccolte, i servizi, le risorse informative, bibliografiche e documentali delle proprie biblioteche a favore dell'utenza complessiva di Polo;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza;
- promuovere lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di Polo;
- aderire a eventuali iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- collaborare ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche del Polo.

5. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, sono inoltre tenuti a:

- garantire ai propri utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dagli "Standard e obiettivi di qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei - Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" per quanto attiene a personale, spazi, orari, patrimoni ecc., elaborati dall'IBACN e approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
- attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dagli organismi di gestione;
- catalogare i propri patrimoni sulla base dati del Polo adeguandosi ai principi e alle procedure fissate nei protocolli operativi specifici del Polo Mod SBN;
- assicurare la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dal Polo;
- garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e informazione professionale;

- provvedere, nei termini di legge, al pagamento delle fatture emesse dal Comune di Modena per il concorso alle spese di gestione del Polo.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Modena

1. Il Comune, in qualità di Ente sottoscrittore nonché di ente gestore, per effetto degli accordi stipulati con i partner provinciali e regionali, si impegna ad assicurare all'Archivio di Stato l'accesso a tutti i servizi erogati dal Polo Mod SBN di cui all'art. 2, punti 2 e 3, della presente Convenzione.

Art. 4 - Obblighi dell'Archivio di Stato

1. L'Archivio di Stato, in qualità di Ente aderente, si impegna ad osservare tutte le regole e disposizioni a cui devono attenersi i partner di Polo, così come esplicitato all'art. 2, punti 4 e 5, della presente Convenzione.

2. In qualità di Ente aderente, l'Archivio di Stato si impegna altresì a partecipare, quando richiesto, al Comitato di gestione del Polo, come previsto dall'art. 2, punto 4, della Convenzione per la gestione del Polo Mod SBN. Il Comitato è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore, è presieduto dal titolare delle funzioni di gestione e coordinamento del Polo e per il trattamento di specifici argomenti può estendere la partecipazione ai rappresentanti di uno o più enti aderenti oppure avvalersi della presenza di esperti esterni.

3. L'Archivio di Stato si impegna inoltre a partecipare all'Assemblea degli utenti, di cui all'art. 2, punti 12-13, della predetta Convenzione per la gestione del Polo. L'Assemblea degli utenti è costituita da tutti i responsabili/referenti delle biblioteche partner di Polo, è convocata dal Comitato di gestione e presieduta, a rotazione, da uno dei componenti del Comitato medesimo. Si riunisce almeno una volta all'anno e ha il compito di esprimere pareri e formulare proposte sullo sviluppo dei servizi.

Art. 5 - Quota di adesione al Polo Mod SBN

1. La quota annuale di adesione dell'Archivio di Stato al Polo Bibliotecario per il periodo 2020-2021-2022 è pari a € 671,00 (euro seicentoseventantuno/00) + IVA, per un totale di € 818,62 (euro ottocentodiciotto/62) annui, così come definito dalla Convenzione per la gestione del Polo Mod SBN citata in premessa.

2. Il predetto importo verrà fatturato dal Comune all'inizio di ogni esercizio finanziario.

3. L'Archivio di Stato si impegna al rispetto delle scadenze dei pagamenti. In caso di reiterati ritardi potrà essere sospeso dai servizi erogati dal Polo per un periodo di tempo determinato dall'ente gestore. In caso di mancato assolvimento delle quote di propria competenza per un periodo superiore a un anno si dà luogo alla risoluzione anticipata.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. L'Archivio di Stato, in qualità di contitolare del trattamento e delle banche dati insieme agli Enti sottoscrittori e agli altri Enti aderenti al Polo Mod, si impegna a:

- osservare la normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando, ciascuno per quanto di competenza, i necessari provvedimenti, con particolare riguardo al profilo della sicurezza informatica;
- sottoscrivere e rispettare l'Accordo di contitolarità allegato al presente atto (Allegato A), che definisce le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);
- adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire che l'accesso agli utenti alle banche dati del Polo avvenga nel rispetto della normativa per la tutela della riservatezza.

2. Il trattamento dei dati personali degli utenti degli enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente. Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire la gestione, il potenziamento e la valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso una più efficace organizzazione dei servizi. I dati possono essere altresì oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche.

3. Il trattamento riguarda i dati personali forniti dagli utenti per poter accedere al servizio (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.).

Art. 7 - Gestione del rapporto

1. La gestione dei rapporti finalizzati all'attuazione della presente Convenzione, per quanto di competenza del Comune di Modena è curata dalla Direttrice delle Biblioteche e Archivio Storico e per quanto di competenza dell'Archivio di Stato dalla Direttrice.

Art. 8 - Sospensione dai servizi del Polo e risoluzione anticipata del rapporto convenzionale

1. L'erogazione dei servizi viene sospesa qualora l'Archivio di Stato ponga in essere iniziative in contrasto con le disposizioni contenute nella presente Convenzione.

2. La decisione di sospensione è assunta dal Comitato di gestione, che fissa anche il periodo entro il quale le suddette iniziative debbono essere rimosse, pena la risoluzione anticipata del rapporto convenzionale.

3. La risoluzione anticipata non dà titolo ad alcun rimborso da parte dell'ente gestore.

Art. 9 - Revoca e recesso

1. Le parti si riservano la facoltà di revocare la presente Convenzione nel caso in cui l'inadempimento della controparte possa determinare il venir meno della finalità complessiva e condivisa del progetto.

2. È ammesso il recesso da parte di entrambi, purché motivato con apposito atto deliberativo e comunicato alla controparte tramite PEC entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno seguente.

3. Il recesso anticipato non dà diritto a rimborsi da parte dell'ente gestore, che si riserva di richiedere eventuali conguagli relativi all'anno di riferimento.

Art. 9 - Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata di anni 3 (tre) a far tempo dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza con apposito atto, per eguale durata.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Modena

.....

.....

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per l'Archivio di Stato di Modena

La Direttrice

Dr.ssa

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Allegati:

Allegato A - Accordo di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti al Polo Mod SBN ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR)

ALLEGATO A

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ TRA GLI ENTI SOTTOSCRITTORI E GLI ENTI ADERENTI AL POLO MOD SBN EX ART. 26 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale della Convenzione a cui è allegato, regola il rapporto di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti del Polo Bibliotecario Modenese SBN per i trattamenti dei dati personali necessari allo sviluppo e alla gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee, così come previsto nella sopra citata convenzione di Polo sottoscritta tra le Parti.

Art. 2 - Ruoli e attività di trattamento di dati personali

1. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti - d'ora innanzi anche "Contitolari" - agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", d'ora in avanti "Regolamento UE" o "GDPR".

2. I trattamenti di dati personali in regime di contitolarità sono quelli che afferiscono ai servizi bibliotecari integrati e riguardano i dati personali degli utenti delle biblioteche (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.) al fine di

- condividere le risorse bibliotecarie per una più ampia accessibilità dei documenti all'utenza;
- condividere le anagrafiche e altre informazioni sugli utenti con lo scopo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi bibliotecari erogati, in aderenza ai principi della Convenzione di Polo;
- svolgere attività statistica in forma anonima.

3. I dati sono trattati dagli Enti sottoscrittori e dagli Enti aderenti limitatamente alle finalità sopra descritte.

4. I Contitolari curano in sinergia gli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. È compito di ciascun Contitolare verificare l'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali presso le proprie sedi, formare e autorizzare al trattamento il personale.

5. Nei casi in cui soggetti terzi concorrano al trattamento di dati personali oggetto di contitolarità, ciascuno dei Contitolari designa per iscritto gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, in aderenza a requisiti, compiti e funzioni stabiliti dall'art. 28 del GDPR.

6. Ciascuno dei Contitolari si impegna altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del GDPR, a mettere a disposizione il contenuto essenziale del presente accordo con la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

7. È definito Gestore Tecnologico il Soggetto che gestisce uno o più dei servizi di seguito indicati:

- i servizi sistemistici;
- servizi infrastrutturali;
- servizi applicativi riferiti ai servizi bibliotecari integrati.

8. I Contitolari possono avvalersi di uno o più gestori tecnologici, secondo quanto disposto dal Comitato di Gestione.

9. Tutte le interazioni in materia di protezione dei dati personali tra i Contitolari sono effettuate a mezzo posta elettronica tramite lista di distribuzione privacy@bibliomo.it.

10. Alla suddetta lista di distribuzione sono abilitati almeno due referenti per ciascun Contitolare e un referente di ciascun Gestore Tecnologico. In caso di problematiche particolari o di violazioni di dati

personali sarà cura di ciascun Contitolare coinvolgere anche il proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO).

Art. 3 - Ruolo dell'IBACN

1. In quanto comproprietario del Sistema Informativo Condiviso (d'ora in avanti SIC), all'IBACN compete l'onere di curare con il Fornitore dei servizi manutentivi del SIC (di seguito anche solo "Fornitore del SIC") l'attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software, in aderenza ai principi di privacy by design e privacy by default.

2. Con Sistema Informativo Condiviso si identificano sia il modulo di front office che quello di back office del software gestionale in uso presso il Polo Mod SBN. Le funzionalità di front office permettono agli utenti lettori di accedere al catalogo e ad alcuni servizi come, ad esempio, controllare la propria situazione lettore, richiedere la prenotazione o la proroga dei prestiti, salvare le proprie ricerche bibliografiche, ecc. Le funzionalità di back office sono, invece, di carattere gestionale e permettono agli operatori bibliotecari di accedere a servizi che concernono, ad esempio, la visualizzazione delle schede degli utenti lettori, l'autorizzazione di prenotazione o la proroga dei prestiti, le estrazioni di dati a fini statistici, ecc.

Art. 4 - Ruolo del Fornitore del SIC

1. Il fornitore del SIC, ai fini della ripartizione di compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, è Responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

2. Il Fornitore del SIC:

- a. effettua l'attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva, secondo le specifiche funzionali adottate d'intesa con l'IBACN, in aderenza alle Linee Guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni pubblicate da AGID e, in ogni caso, garantendo misure di sicurezza adeguate ai rischi correlati ai trattamenti;
- b. nella sua qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR, tratta i dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto di affidamento delle attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva
- c. non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;
- d. adotta procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta del Polo dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Polo in materia;
- e. assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che il Polo intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- f. implementa appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati;
- g. conserva, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema del SIC;
- h. dà attuazione alla prescrizione di cui al punto 2, lettera e), "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";
- i. adotta misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Polo, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema di propria competenza;
- j. assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dal Polo per affrontare rischi correlati al trattamento;
- k. garantisce competenze e affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali;

- l. è autorizzato sin d'ora, previa informazione al Committente alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo;
- m. in tutti i casi, si assume la responsabilità nei confronti degli enti contitolari per qualsiasi violazione o omissione realizzati da un sub-responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni o omissioni;
- n. non effettua trasferimenti dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea;
- o. provvede, su scelta dei Contitolari, alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione delle attività sopra indicate al termine dell'affidamento;
- p. si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Polo;
- q. in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del GDPR e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare all'indirizzo di cui all'art. 2, punto 9 del presente Accordo, a mezzo di posta elettronica certificata, nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a:
 - descrivere la natura della violazione dei dati personali
 - le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
 - la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi;
- r. fornisce tutto il supporto necessario ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa;
- s. amministra il database curandone tutti gli aspetti che non attengono la gestione sistemistica (es: progettazione logica, integrità dei dati, ecc.) e all'applicazione dei principi di privacy by design e privacy by default;
- t. cura la gestione delle password (a titolo esemplificativo: le attività di reset, cifratura, caratteristiche di robustezza della password), salvo il caso in cui gli enti sottoscrittori utilizzino un sistema di federazione.

Art. 5 - Ruolo degli Enti aderenti

1. Gli Enti aderenti, ai fini della ripartizione di compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, sono Contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del GDPR.
2. L'esecuzione dei trattamenti da parte degli Enti aderenti è disciplinata dall'apposita convenzione stipulata con uno degli Enti sottoscrittori, previa approvazione del Comitato di Gestione e parere positivo della Commissione tecnica, ed esplicita adesione dell'Ente aderente al presente Accordo di contitolarità

Art. 6 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. I Contitolari stabiliscono, in sede di Comitato di gestione, le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR.
2. Nei casi in cui i dati siano raccolti in presenza fisica dell'interessato, l'informativa per il trattamento dei dati personali, come definita dai Contitolari, è fornita dalla biblioteca presso la quale il dato è stato raccolto.

3. In ogni caso l'informativa per il trattamento dei dati personali è messa a disposizione degli utenti con modalità telematiche.
4. Gli Enti sottoscrittori e aderenti possono utilizzare i dati personali degli utenti per finalità ulteriori compatibili, ai sensi e nei limiti del Considerando 50 e dell'art. 6, comma 4, del GDPR.

Art. 7 - Esercizio dei diritti da parte degli interessati

1. Gli interessati possono esercitare i diritti loro riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, presentando istanza nei confronti della propria biblioteca di riferimento, direttamente in sede o tramite modalità telematiche.
2. L'Ente destinatario dell'istanza, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione, propone agli altri Contitolari un'ipotesi di riscontro alla stessa a mezzo d'invio di comunicazione di posta elettronica all'indirizzo privacy@bibliomo.it.
3. Decorso 10 (dieci) giorni senza aver ricevuto proposte di rettifica, il riscontro viene trasmesso all'interessato nei termini proposti che si assumono condivisi da tutti i Contitolari.
4. I Contitolari possono addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi solo nel caso in cui siano richieste più copie di dati in formato cartaceo.
5. I Contitolari conservano i dati personali degli interessati, conformemente ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), del medesimo Regolamento, e comunque fino a quando non perviene la richiesta di cancellazione da parte dell'utente, fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
6. Nei casi in cui l'utente richieda la cancellazione dei propri dati personali, l'Ente destinatario dell'istanza, dopo avere esperito la procedura di cui ai punti precedenti, elimina dalla banca dati ogni dato personale ad esso riferito dandone comunicazione agli altri Contitolari.

Art. 8 - Misure di sicurezza

1. I Contitolari utilizzano sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza dei procedimenti.
2. Gli stessi implementano misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso.
3. L'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN è in capo al Comune di Modena in qualità di Ente gestore, previa richiesta scritta da parte dei responsabili delle biblioteche partner da trasmettere via PEC all'indirizzo biblioteche@cert.comune.modena.it.
4. Per la richiesta si dovrà compilare un apposito modulo predisposto dal Comitato di gestione, che dovrà contenere tra l'altro nome, cognome e dati anagrafici dell'operatore da abilitare, ruolo (es. dipendente TD/TI, appalto, libero professionista, servizio civile), profilazione richiesta (es. addetto prestito, catalogatore, ILL, ecc.), biblioteche da associare e dichiarazione attestante l'incarico al trattamento dati.
5. I Contitolari incaricano e formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali.
6. I Contitolari, nell'ambito della gestione tecnologica del servizio, effettuano attività di monitoraggio della sicurezza degli strumenti informatici.
7. I Contitolari si impegnano inoltre a comunicare con sollecitudine all'ente gestore eventuali variazioni degli operatori in modo da poter provvedere tempestivamente alla revoca delle credenziali o alla modifica delle abilitazioni.

Art. 9 - Disservizi, incidenti di sicurezza e data breach

1. I Contitolari comunicano immediatamente alla lista di distribuzione di cui all'art. 2, punto 9, del presente Accordo, qualsiasi sospetta distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati e alle informazioni trattate di cui vengono a conoscenza.

2. I Gestori Tecnologici e il Fornitore del SIC comunicano tempestivamente alla predetta lista di distribuzione eventuali malfunzionamenti e/o interruzioni di servizio (programmate e non). Per malfunzionamento si intende un disservizio che non consenta l'ordinaria fruibilità del SIC. Per Interruzione di Servizio si intende la non disponibilità del SIC per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi o nell'arco di un'ora.

3. I Gestori Tecnologici e il Fornitore del SIC comunicano a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta di cui all'art.2.9, nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori.

4. Nel caso di ricezione di informazioni inerenti una presunta violazione, gli Enti sottoscrittori, in aderenza agli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, valutano congiuntamente la probabilità che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e procedono all'eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente agli interessati.

5. La valutazione congiunta viene effettuata entro 48 ore dalla contezza della sussistenza della violazione di dati personali, convocando una riunione d'urgenza del Comitato di Gestione, con l'eventuale partecipazione dei Responsabili per la protezione dei dati degli Enti stessi; non è richiesto un numero minimo di partecipanti e le decisioni assunte sono prese a maggioranza semplice per conto di tutti gli Enti sottoscrittori. In tale sede è, altresì, individuato il Soggetto delegato alla notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente agli interessati.

6. I Gestori Tecnologici, anche alla luce delle indicazioni fornite dai Contitolari

- preparano il personale ad affrontare situazioni anomale e non codificate;
- minimizzano i danni relativi agli incidenti di sicurezza e ne impediscono la propagazione;
- gestiscono correttamente il processo di ripristino dei sistemi e delle applicazioni;
- acquisiscono le eventuali evidenze digitali di reato.

Art. 10 - Registro delle attività di trattamento

1. I Contitolari, in aderenza all'art. 30 del Regolamento UE con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati di cui all'art. 2.1, riportano, nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma.

2. Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 11 - Durata dell'accordo

1. La durata del presente accordo è correlata alla durata della somministrazione dei servizi bibliotecari integrati del Polo.

2. Il presente accordo deve intendersi risolto nel caso di cessazione della somministrazione del servizio.

Art. 12 - Disposizioni conclusive

1. Il presente Accordo verrà revisionato periodicamente per assicurarne l'attualità e la conformità alle disposizioni legislative vigenti

2. Rimane inteso che, tra le Parti, ogni Contitolare sarà responsabile per i danni che dovessero derivare da proprio esclusivo inadempimento, manlevando e tenendo indenne le altre Parti dalle conseguenze del danno causato dal suddetto trattamento non conforme

3. L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia alla Convenzione di Polo.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2945/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 28/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(DAMERI DEBORA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 2945/2020.

Modena li, 28/09/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SEVERI GIULIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2945/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 29/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2945/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 29/09/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 534 del 30/09/2020

OGGETTO : POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ARCHIVIO DI STATO DI MODENA PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO AL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE - APPROVAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 07/10/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/10/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**